

Cerca



Home News Reggio Messina Sport Calabria Sicilia Trasporti nello Stretto Meteo Necrologi Webcam

AEROPORTO DELLO STRETTO PONTE SULLO STRETTO VIOLA BASKET SERIE B ACR MESSINA REGGINA

strettoweb

STRETTOWEB » CALABRIA

## Roccella in Calabria: “serve un nuovo tipo di femminismo per combattere le nuove forme di oppressione”

Intervento seguito e appassionato quello del ministra Eugenia Roccella al Festival Sciabaca organizzato da Rubbettino e tenuto a Soveria Mannelli, in Calabria, dal 21 al 24 settembre

di Danilo Loria 25 Set 2023 | 17:17



Video

Vedi tutti >



Striscia la Notizia a Sant'Eufemia d'Aspromonte per l'uomo che ha ucciso il proprio cane sacrificandolo a Satana

SPECIALI

LEGGI ANCHE

Scopri gli articoli in evidenza

*“Ci sono nuove forme di oppressione che dovrebbero essere decodificate e interpretate da un nuovo femminismo, mentre invece il femminismo è un po’ finito sotto traccia oppure si è risolto nell’emancipazionismo, nell’idea del “Noi dobbiamo essere come gli uomini”, nella assoluta parità, che per certi versi va bene, alla quale però io preferisco la locuzione “pari opportunità”, che è diversa da “parità” perché non implica un’idea di uguaglianza ma di riconoscimento delle pari opportunità a partire dalla differenza, che va valorizzata”.* È stato un intervento seguito e appassionato quello del ministra **Eugenia Roccella** al Festival Sciabaca organizzato da Rubbettino e tenuto a Soveria Mannelli, in Calabria, dal 21 al 24 settembre. La Ministra per la Famiglia e le Pari opportunità è intervenuta nella giornata conclusiva, parlando di molti temi connessi anche all’attualità. Per Rubbettino, la Roccella è autrice fra l’altro del libro “Una famiglia radicale”, in cui ricostruisce la storia della sua famiglia e della sua militanza all’interno del Partito Radicale.

Al termine della conversazione con il direttore editoriale di Rubbettino, Luigi Franco, la Roccella si è soffermata su temi legati alla maternità e all’importanza per le donne di rivendicare la propria libertà. Continuando il suo ragionamento, la Ministra, si è poi soffermata sull’utero in affitto considerato nell’economia del discorso come una subdola forma di sfruttamento e di mercificazione del corpo femminile.

*“Non mi piace adoperare il termine “maternità surrogata” – ha detto la Roccella –, preferisco parlare di utero in affitto, perché questa è una definizione che mette in evidenza il punto fondamentale cioè il mercato, il passaggio di denaro. La disponibilità di una donna a portare avanti una gravidanza per conto terzi si realizza all’interno di un’organizzazione di mercato, molto dura, molto precisa. Non esiste, come qualcuno dice una surrogata solidale, perché tutto è inserito sempre in un’organizzazione di mercato, tutto diviene parte di un grande business transnazionale che tratta le donne come fornitrici di elementi utili a fare un bambino. Io credo che la maternità sia qualcosa di diverso. È un’esperienza che suscita sentimenti forti ed estremamente coinvolgenti, iscritti nel nostro corpo. Trasformare il rapporto madre-figlio in una compravendita è profondamente anti-umano. Facciamoci una domanda: cosa vogliamo mantenere della nostra umanità? Cosa vogliamo portare nel futuro del nostro essere “uomini umani”, come diceva Sciascia?”.*

Il seguitissimo intervento del ministro Roccella ha chiuso un festival giunto

ormai alla sua ottava edizione e che ha visto la partecipazione di migliaia di persone e di centinaia di studenti un'occasione per riflettere sui grandi temi della cultura, dell'attualità e della politica e per mettere in rete luoghi, persone e idee.

[Continua la lettura su StrettoWeb](#)

CONDIVIDI



News Reggio Messina Calabria Sicilia Notizie dall'Italia Notizie dal Mondo Sport Meteo

Auguri

Iscriviti alla Newsletter



Il tuo indirizzo e-mail

**ISCRIVITI**

[Note Legali](#) [Privacy](#) [Chi siamo](#) [Redazione](#) [Contatti](#)

Iscrivendoti dichiari di aver preso visione delle **condizioni generali del servizio**. [Cambia impostazioni privacy](#)

© 2023 StrettoWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800